**PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO**

É necessario compilare tutti i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 3600 caratteri, spazi inclusi**.

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Dipartimento
 | Scienze Umane |
| 1. Corso di studi in
 | L 19 Scienze dell’educazione |
| 1. Insegnamento
 | **Denominazione in italiano: Pedagogia sociale** |
| **Denominazione in inglese: Social Pedagogy** |
| 1. Periodo insegnamento
 | Secondo semestre  |
| 1. N. ore insegnamento
 | 40 |
| 1. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)
 | M-PED/01 Pedagogia generale e sociale |
| 1. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU)/ ECTS
 | 6 |
| 1. Cognome e nome
 | Regni Raniero |
| 1. E-mail da pubblicare sul web
 | r.regni@lumsa.it |
| 1. Obiettivi formativi del corso *Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi*
 | **Italiano:** Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell’educazione e le scienze sociali; analizzare il tema della crisi ambientale e della sostenibilità, della pedagogia del limite; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell’educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.  |
| **Inglese:** Reflect on the qualifying elements the educational relationship from the point of view of education sciences and pedagogy in particular. Reflect on General Pedagogy in relation to the sciences of education and social sciences. Analyze the theme of the environmental crisis and sustainability, and the pedagogy of the limit. Analyze the relationships between childhood and society, between children and violence, such as the relationships between brain, mind and child education. Deepen the theme of empathy in human relations. |
| 1. Programma del corso

*Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi* | **Italiano:** Come educare alla sostenibilità come grande obiettivo della pedagogia sociale nell’età dell’Antropocene. Come sviluppare l'intelligenza naturalistica e l'intelligenza ecologica. Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell’anima infantile e la forza dell’infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Rituali e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell’autenticità. Sport e educazione. |
| **Inglese:** How to educate about sustainability as a great goal of social pedagogy in the age of Antropocene. How to develop naturalistic intelligence and ecological intelligence. Brain, mind, education; sensitive stages, discipline of freedom, educating environment, cosmic education. Children in a consumerism society. The wounds of children’s soul and the power of infancy. Adolescence and Youth and their educational problems. Educating by work in a consumerism society. School, apprenticeship, silent knowledge. Genesis and definition of landscape. Pedagogy of elements between identity and community, between ethic and aesthetic dimensions; Geopedagogy, Mediterranean educative ways, challenges of globalization. The transforming value of rituals and the modern value of authenticity. Sport and Education. |
| 1. Testi di riferimento
 | Frequentanti: Gli studenti devono portare all’esame complessivamente due testi. *Sostenibilità e educazione*, numero monografico della rivista “*Pedagogia e vita*”, 1/2022, Studium E poi uno a scelta tra: D. Goleman, *Intelligenza ecologica*, Rizzoli 2009; A. S. Magnason, *Il tempo e l’acqua*, Iperborea 2020, F. Gemenne, A. Rankovic, *Atlante dell’Antropocene*, Mimesis 2021, A. Ghosch, *La grande cecità. Il cambiamento climatico e l’impensabile*, Neri Pozza 2019; R. Regni, *Infanzia e società in Maria Montessori. Il bambino padre dell’uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, L. Fogassi, *Maria Montessori e le neuroscienze. Cervello, mente, educazione*, Fefè Editore 2019; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di “Pedagogia e vita”, Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi,* “Pedagogia e vita”, Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, “Pedagogia e vita”, Numero monografico, , 1/2019, Studium Edizioni; AA.VV., *Lavoro e educazione*, “Pedagogia e vita”, numero monografico, 1/2021, Studium edizioni; J. Bruner, *La cultura dell’educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell’educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L’uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, *Mindscape. Psiche e paesaggio*, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012.Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti |
| 1. Prerequisiti *Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze*
 |  |
| 1. Metodi didattici
 | Lezioni, discussioni, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni |
| 1. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell’apprendimento

*Descrivere in modo articolato e diversificato tali modalità, oltre la semplice menzione dell’esame scritto/orale.* | Italiano: Colloquio orale e verifiche scritte in itinere. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L’esame orale è diretto ad accertare:- il grado di conoscenza del programma d’esame;- la comprensione dei temi centrali della disciplina;- la padronanza del linguaggio e la capacità d’uso degli strumenti  logici ed analitici. |
| Inglese: Oral Examination and ongoing written tests. For the Erasmus students written paper and oral examination. Oral examination aims at evaluating: Skills - the knowledge of the programme contents;- the comprehension of the main topics of the subject;- the mastering of the language and use of logical and analytical  |
| 1. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale
 |  |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione* | Dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative alla pedagogia generale e ai bisogni educativi delle società contemporanee. |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione applicate* | Trasferire le conoscenze acquisite in contesti professionali e nel proprio lavoro dimostrando di possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell’ambito della pedagogia sociale, affrontando creativamente i problemi educativi |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Autonomia di giudizio* | Capacità di interpretare e approfondire dati, tematiche e situazioni lavorative con adeguata autonomia di giudizio |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Abilità comunicative* | Capacità di comunicare dati, temi e risultati ad esperti del settore ma anche a non esperti |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Capacità di apprendere* | Sviluppare capacità di apprendimento e di autoformazione che sono necessari ad un professionista dell’educazione e della formazione per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia |